

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 30 del 28 dicembre 2023

OGGETTO: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016): provvedimenti".

L'anno 2023 il giorno 28 dicembre, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"	X	
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Imbriaco Oscar	"	X	
dott.	La Mura Antonio	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"		X
dott.	Puglia Vincenzo	"		X
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
dott.	Sorrentino Pasquale	"	X	
		Totale 22	Presenti 14	Assenti 8

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016): provvedimenti".

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- la L.R. 14/2016 individua, tra gli organi dell'EDA, il Consiglio d'Ambito, costituito da 22 (ventidue) componenti, rinnovato ogni cinque anni, al quale spettano le funzioni e le competenze previste dall'art. 29 della Legge R.C. n. 14/2016;

- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

CONSIDERATO CHE:

- in base al disposto dell'articolo 4, comma 1, D.Lgs. 175/2016 (di seguito anche T.U.S.P.), le pubbliche amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- il successivo comma 2, testualmente recita: *"Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (...)";

RICHIAMATO:

- l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P.;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P. sopra richiamato;
3. ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2, del T.U.S.P., vale a dire:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle due precedenti categorie;

- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti,
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

VISTE E RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7 del 27.05.2020, con la quale - per le motivazioni in essa analiticamente esposte - è stato disposto di procedere all'acquisto dell'intera partecipazione sociale della società Ecoambiente Salerno S.p.A. detenuta dalla Provincia di Salerno per l'affidamento *in house* - previa stipula di apposito contratto di servizio - di un fondamentale segmento funzionale del ciclo integrato dei rifiuti, cioè a dire del trattamento intermedio del Rifiuto Urbano Indifferenziato (CER 20.03.01) prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione di cinque impianti di discarica cc.dd. *post mortem* e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale;

- la Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 10 del 06.08.2020, con la quale l'EDA Salerno ha disposto l'affidamento alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., in regime di "*in house providing*", il segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione del TMB di Battipaglia, delle discariche cc.dd. *post mortem* e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale;

- la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 06.08.2020 e la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 21 del 04.11.2020, con la quale l'EDA Salerno ha disposto l'affidamento alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., in regime di "*in house providing*", del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo allo stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) ed il conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 dell'impianto pubblico di rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa);

- la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 12.05.2021, con la quale l'EDA Salerno ha disposto l'affidamento alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., in regime di "*in house providing*", del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al trattamento presso l'impianto pubblico di compostaggio e stabilizzazione sito nel Comune di Eboli delle frazioni organiche da raccolta differenziata dei R.S.U., a servizio dei Comuni dell'ATO Salerno, con il conseguente conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 del predetto impianto di compostaggio;

VISTA E RICHIAMATA:

- in particolare, la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 1 del 10.01.2023 avente ad oggetto "Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016)", con la quale è stato tra l'altro disposto:

- *di prendere atto che, per effetto delle misure di razionalizzazione, con particolare riferimento alle misure di contenimento del costo del personale, poste in essere dalla società EcoAmbiente Salerno S.p.A, nonché dell'atto di cessione dei crediti vantati dalla stessa nei confronti dei comuni dell'ATO in favore della Regione Campania,*

quale adempimento finale dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art 182 bis L.F., le azioni di risanamento sono state completate e la predetta Società ha concluso l'iter amministrativo finalizzato al definitivo rientro in bonis;

- *di confermare il mantenimento della partecipazione nella società Ecoambiente Salerno S.p.A., ancor più essenziale a seguito della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 21 del 29 novembre 2022, di adozione del Piano d'Ambito Territoriale, che ha disposto l'affidamento della gestione degli impianti pubblici di trattamento/recupero dei rifiuti nel territorio dell'ATO Salerno - segmento cd. "capital intensive" - "in house providing" alla medesima Società EcoAmbiente Salerno S.p.A. (interamente partecipata dall'EDA Salerno);*

RILEVATO CHE:

- tale ultimo strategico principio, il cui fine è di superare la frammentazione delle gestioni che ha sin qui caratterizzato il servizio di gestione rifiuti nell'ATO Salerno con conseguenti diseconomicità e criticità operative che inevitabilmente ricadono in capo alla collettività, è oggi definitivamente consacrato nel Piano d'Ambito Territoriale dell'ATO Salerno, approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 13.06.2023;

RILEVATA:

- la necessità di provvedere alla revisione periodica annuale delle società partecipate, ai sensi del citato articolo 20 TUSP, con riferimento alla data del 31.12.2022;

RICHIAMATI:

- gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivisi con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relativi alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 TUSP;

DATO ATTO CHE:

- i provvedimenti di revisione periodica e quelli di eventuale razionalizzazione devono essere inviati con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014 e rese disponibili alla Struttura di cui all'articolo 15 del T.U.S.P. ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 3, del T.U.S.P.;

CONSIDERATO CHE:

- il Direttore Generale, alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Tecnico di Controllo, ha provveduto ad elaborare i seguenti specifici documenti:

1. Relazione tecnica relativa all'esito della ricognizione effettuata, ai sensi dell'art. 20, comma 1 T.U.S.P., sull'assetto della società dalla quale si rileva che sussistono tutte le condizioni per confermare il mantenimento della partecipazione senza interventi;
2. Prospetto di rilevazione secondo i modelli approvato dal MEF Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti, da utilizzare per acquisire tutte le informazioni richieste dalla Banca Dati Partecipazioni presso il MEF - Dipartimento del Tesoro, tramite l'applicativo Partecipazioni del portale Tesoro, dettagliato per l'unica partecipazione detenuta da questo Ente;

RITENUTO:

- di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'EDA Salerno riferita alla data del 31.12.2022, ovvero la sola partecipazione nella società Ecoambiente Salerno S.p.A., il cui intero capitale sociale è detenuto da questo Ente d'Ambito, ed il piano di revisione annuale, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, le cui informazioni di dettaglio sono riportate nella relazione tecnica e nelle schede allegate sub. "A" alla presente Deliberazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO:

- agli atti il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2001 (verbale n. 16 del 20.12.2023 - all. B);

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 152/2006;

il D.Lgs. 175/2016;

la Legge Regione Campania 14/2016;

lo Statuto dell'EDA Salerno;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'EDA Salerno riferita alla data del 31.12.2022, ovvero la sola partecipazione nella società Ecoambiente Salerno S.p.A., il cui intero capitale sociale è detenuto da questo Ente d'Ambito, ed il piano di revisione annuale, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, le cui informazioni di dettaglio sono riportate nella relazione tecnica e nelle schede allegate sub. "A" alla presente Deliberazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale, secondo il modello approvato dal MEF Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti di seguito indicate:

- a) il censimento delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2022;
- b) il censimento dei rappresentanti delle Amministrazioni presso organi di governo di società ed enti, partecipati e non partecipati, per l'anno 2022;
- c) la revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 (art. 20 c. 1, TUSP);

2) di prendere atto che, dell'analisi dell'assetto complessivo delle società EcoAmbiente Salerno S.p.A. prevista dall'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo n.175/2016, si rileva l'insussistenza di alcuna delle ipotesi indicate al successivo comma 2, lettere da a) a g) che determinano la necessità di adottare un piano di razionalizzazione;

3) di confermare il mantenimento senza interventi della partecipazione nella società Ecoambiente Salerno S.p.A., ancor più essenziale a seguito della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 13 giugno 2023, di approvazione del Piano d'Ambito Territoriale, che ha confermato l'affidamento della gestione degli impianti pubblici di trattamento/recupero dei rifiuti nel territorio dell'ATO Salerno - "*in house providing*" alla medesima Società EcoAmbiente Salerno S.p.A. (interamente partecipata dall'EDA Salerno);

4) di trasmettere la presente Deliberazione alla EcoAmbiente Salerno S.p.A.;

5) di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

6) di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente").

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016): provvedimenti";

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 20.12.2023

Il Direttore Generale
avv. Bruno Di Nesta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto.
